



COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO

PROVINCIA DI TREVISO

Via Schiavonesca Nuova, 98 - C.A.P. 31040 - C.F./P.I. 00529220261
UFFICIO SEGRETERIA - Tel. 0423/873400

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 21 del 17-02-2010

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELL'AREA DI SELVA DI CUI ALLA VARIANTE DI PRG RELATIVA AGLI AMBITI AIU 1, 2A, 2B, 4, 5 E ZTO C2.2/12 E C2.2/14, AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 14/2004.

L'anno **duemiladieci** il giorno **diciassette** del mese di **febbraio** dalle **ore 15:00**, nella sala municipale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco, nelle seguenti persone.

TOFFOLETTO ROBERTO	Sindaco	Presente
GOBBATO DIEGO	Vice Sindaco	Presente
VOLPATO GIORGIO	Assessore	Presente
SILVESTRINI GUERRINO	Assessore	Presente
PASTRO SERGIO	Assessore	Presente
BETTIOL SALVATORE	Assessore	Presente
MAZZOCHEL ALESSANDRO	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale SANTINELLI DOTT. FRANCO

Assume la presidenza il Signor Sindaco TOFFOLETTO ROBERTO: riscontrata legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa a trattare l'argomento in oggetto indicato

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 dlgs. 267/00)

registro pubblicazioni al n.....

Certifico, io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione dell'impiegato incaricato, che copia del presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio il giorno ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

F.to l'impiegato incaricato
Missiato Carmen

Il Segretario Comunale
F.to ALVINO DOTT. GIOVANNI

Li,

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che con deliberazione consiliare n. 55 del 29 novembre 2000 è stata adottata la Variante Generale al PRG, approvata con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 2124 del 11/07/2003 di approvazione definitiva ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/85 della Variante al Piano Regolatore Generale di Volpago del Montello;
- che con deliberazione consiliare n. 40 del 29 settembre 2003 il Consiglio Comunale ha preso atto dell'approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale di Volpago del Montello;
- che con deliberazione di Giunta Regionale n.1740 del 29.06.2001, pubblicata sul B.U.R. n.69 del 31.07.2001 di approvazione della Variante Parziale relativa al centro di Selva del Montello e della Variante Parziale relativa al centro di Venegazzù;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 27.03.2002 è stata approvata una variante alle norme tecniche di attuazione allegate alle varianti parziali relative ai centri di Venegazzù e Selva del Montello;
- che con deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 29.10.2008 è stata approvata la variante urbanistica parziale alle NTA allegate alla variante specifica dell'area di Selva, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/2004;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 27.06.2007 è stato affidato l'incarico per la redazione del "Piano particolareggiato del Centro di Selva" allo Studio associato di Architettura Guizzo-Priarollo con studio a Mantebelluna in via S.Gaetano n. 37/7;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 224 del 19.11.2008 veniva adottato il piano particolareggiato della piazza di Selva ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004, comprendente gli ambiti 1, 2, 4 e 5 oltre alle ZTO n. C2.2/12 e C2.2/14, in quanto a seguito dell'approvazione della variante parziale che interessava dette aree, la Regione Veneto con la D.G.R. n. 96 del 22.01.2008, ha prescritto che per le due ZTO dovessero essere soggette a Piano Guida di competenza dell'A.C. e l'attuazione del medesimo dovesse essere effettuato con stralci funzionali;
- che il progetto del Piano Particolareggiato del Centro di Selva, era stato depositato in data 19.07.2008 al prot. n. 12404 ed integrato in data 19.11.2008 prot. 19581, redatto dallo Studio associato di Architettura Guizzo-Priarollo con studio a Mantebelluna in via S.Gaetano n. 37/7;
- che ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004 il Piano Particolareggiato era stato depositato presso la Segreteria del Comune per 10 (dieci) giorni con facoltà per i proprietari degli immobili di presentare opposizioni mentre chiunque poteva presentare osservazioni nei successivi 20 (venti) giorni;
- che nel periodo stabilito per le osservazioni erano pervenute delle osservazioni da parte dei privati interessati dal piano;
- che a seguito dell'invio del progetto alla Soprintendenza per i Beni Ambientali è pervenuto un parere contrario al progetto da parte del Soprintendente;
- che a seguito di incontri con la Soprintendenza, e successivi sopralluoghi da parti dei tecnici del Ministero, si è deciso di seguire una soluzione tecnica che portasse ad avere maggiori certezze nell'iter amministrativo di approvazione del piano. A tal proposito, per fugare ogni dubbio sull'attuazione del piano particolareggiato, si è ritenuto opportuno far precedere la nuova adozione del piano particolareggiato, con le dovute integrazioni per l'aspetto paesaggistico, da una variante urbanistica parziale ai sensi dell'art. 50 comma 4 della L.R. 61/85 e art. 48 comma 1 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 9.09.2009 è stata revocata la deliberazione di Giunta Comunale n. 224 del 19.11.2008 di adozione del piano particolareggiato, proprio per avviare un nuovo procedimento in relazione anche alla necessità di far precedere la nuova adozione da una variante urbanistica parziale;
- che con comunicazione del 12.08.2009 prot. 12317 di avviso del procedimento per l'apposizione del Vincolo preordinato all'esproprio e del relativo nominativo del responsabile, è stata inviata missiva a tutti coloro che sono coinvolti dalla variante urbanistica, informandoli, oltre che della prossima adozione della variante urbanistica parziale, anche della revoca dell'adozione del piano particolareggiato e della decadenza di eventuali osservazioni fatte su tale prima adozione;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 25.09.2009 è stata adottata la variante urbanistica parziale ai sensi dell'art. 48 comma 1 della L.R. 11/2004 e dell'art. 50 comma 4 lett. f), g), h) e l) della L.R. 61/85, relativamente alla variante specifica dell'area del centro di Selva (approvata nel 2001);
- Che con l'adozione della variante è stato pertanto apposto il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate da aree pubbliche;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 29-12-2009 sono state controdedotte le osservazioni e approvata della variante urbanistica parziale ai sensi dell'art.48 c.1 della L.R. 11/2004 e art. 50 comma 7 della L.R. 61/85 relativamente della variante specifica dell'area di Selva.

VISTO che il PRG vigente prevede per il centro di Selva una suddivisione in n. 5 Ambiti di intervento Unitario (AIU) ed in particolare per quanto riguarda l'ambito n. 2, suddiviso in Ambito 2A e 2B, è stato previsto un ambito di coordinamento per realizzare la piazza ed attività pubbliche;

VISTO che l'ambito n. 3 è già stato realizzato e collaudato;

CONSIDERATO opportuno procedere ad uno studio complessivo degli ambiti n. 1, 2, 4 e 5, al contrario di quanto effettuato con il primo progetto di Piano Particolareggiato, adottato dalla Giunta Comunale nel 2002 e poi mai approvato, che invece si limitava a trattare solamente l'Ambito di Intervento Unitario n. 2

GIUDICATO inoltre strategico affrontare lo studio urbanistico dell'area per una porzione più estesa, per poter contestualizzare il progetto di nuova sistemazione, con la creazione di nuove aree e servizi pubblici, con le modifiche avvenute nell'area circostante la "Variante della Piazza di Selva" a seguito dell'approvazione della Variante Generale al PRG approvata con DGRV n. 2124 dell'11.07.2003 e delle successive varianti urbanistiche parziali avvenute successivamente, in particolare con l'introduzione di un nuovo PUA a nord dell'ambito n. 1;

ATTESO inoltre che come da indicazioni date al progettista del Piano, lo studio complessivo del PUA ha elaborato anche le ZTO n. C2.2/12 e C2.2/14, in quanto a seguito dell'approvazione della variante parziale che interessava dette aree, la Regione Veneto con la D.G.R. n. 96 del 22.01.2008, ha prescritto che per le due ZTO dovessero essere soggette a Piano Guida di competenza dell'A.C. e l'attuazione del medesimo può essere effettuato con stralci funzionali;

PRESO ATTO inoltre che il Comune di Volpago del Montello risulta proprietario dei terreni ricadenti all'interno dell'ambito 2B;

VISTO il progetto del Piano Particolareggiato del Centro di Selva, depositato in data 14.01.2010 al prot. n. 504, redatto dallo Studio associato di Architettura Guizzo-Priarollo con studio a Mantebelluna in via S.Gaetano n. 37/7;

CONSIDERATO che la proposta progettuale del Piano è conforme alle previsioni del Piano Regolatore Generale;

CONSIDERATO altresì che la proposta riveste particolare significato e rilevanza pubblica, in quanto gli interventi consentono la realizzazione di una importante opera pubblica quale la sistemazione della zona a sud della Schiavonesca, realizzando:

- una piazza pubblica con spazi a parcheggio e la realizzazione di un nuovo edificio a destinazione commerciale/direzionale e residenziale;
- una nuova viabilità di collegamento principale tra la parte nord del paese e la parte sud coerente con lo sviluppo edificatorio già avvenuto ed in previsione, nonché funzionale al collegamento delle due porzioni del centro separate dalla regionale di Via Schiavonesca (SR 248). Da qui la scelta di prevedere un importante asse di viabilità in luogo della realizzazione di una piazza non funzionale e, anzi, di ostacolo ai collegamenti viari fra i vari lobi di detta porzione di territorio.;
- l'organizzazione complessiva del Centro di Selva, con la creazione di spazi pubblici a verde, attraverso la demolizione dell'edificio artigianale dismesso posta ad est della chiesa, la revisione della viabilità complessiva;

RITENUTO pertanto di fare propria la proposta di Piano presentata, condividendo le scelte progettuali formulate;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004 i Piani Urbanistici Attuativi di iniziativa pubblica sono adottati dalla Giunta Comunale, depositati presso la Segreteria del Comune per 10 (dieci) giorni con facoltà per i proprietari degli immobili di presentare opposizioni mentre chiunque può presentare osservazioni nei successivi 20 (venti) giorni, ed infine sono approvati con deliberazione del Consiglio Comunale;

VISTI:

- gli elaborati del Piano Particolareggiato depositato in data 14.01.2010 al prot. n. 504;
- la legge Urbanistica 17.08.1942 n. 1150, modificata e integrata dalla legge 06.08.1967 n. 765;
- la L.R. n. 61/85;
- la L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- l'istruttoria tecnica che rileva la conformità del piano agli strumenti urbanistici e relative norme in atti;

VISTO il parere del responsabile del procedimento:

ATTESO CHE prima dell'approvazione definitiva, dovranno essere acquisiti i seguenti pareri:

- parere Asco Paive;
- parere Telecom Italia;
- parere ULSS 8 di Montebelluna;
- parere Consorzio di Bonifica Brentella;
- Soprintendenza per i Beni Ambientali;
- Ufficio tecnico Lavori pubblici;
- Veneto Strade;
- Ufficio Polizia Locale;
- Società Schivenin Gestione SRL.

RITENUTO di adottare, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004, il **Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica dell'Area di Selva del Montello**, costituito dai seguenti elaborati presentati in data 14.01.2010 al prot. n. 504:

Elaborati grafici:

- Tavola n. 1 – Inquadramento territoriale ed urbanistico: estratti PRG 2000, CTR, Piano d’Area – IGM Scala 1:2000 – 1:5000 – 1:25000;
- Tavola n. 2 – Ambito di intervento del Piano particolareggiato Scala 1:1000;
- Tavola n. 3 – Stato di fatto: Perimetro P.P. - Rilievo plani altimetrico – destinazioni d’uso – dati metrici-materiali Scala 1:500;
- Tavola n. 4 – Stato di fatto: Pianta coperture - Infrastrutture Scala 1:500;
- Tavola n. 5 Progetto: Viabilità – tipo di intervento – dati metrici – standards – comparti, aree da cedere e/o vincolare Scala 1:500;
- Tavola n. 6 Destinazioni d’uso – sistemazione dei percorsi e delle aree verdi – elementi caratteristici e materiali – profilo nord-sud Scala 1:500;
- Tavola n. 7 Progetto: Pianta coperture - Infrastrutture Scala 1:500;
- Tavola n. 8 Progetto: Sviluppo comparto piazza – planimetrie e sezioni contenenti le regole per l’edificazione Scala 1:200 - 1:500;
- Tavola n. 9 Progetto: Regole per l’edificazione – materiali della nuova piazza Scala 1:100;
- Tavola n. 10 Progetto: sezioni generali contenenti le regole per l’edificazione Scala 1:100 – 1:2000;
- Tavola n. 11 Progetto: planivolumetrico Scala 1:1000;
- Tavola n. 12 Progetto: Viabilità centro ed aree contermini Scala 1:1000;
- Tavola n. 13 Planimetria stralcio “A” con definiti gli spazi pubblici e le aree private di frangia, planimetria stralcio con individuate le sezioni tipo Scala 1:250
- Tavola n. 14 Planimetria stralcio “B” con definiti gli spazi pubblici e le aree private di frangia, planimetria stralcio con individuate le sezioni tipo Scala 1:250
- Tavola n. 15 Sezioni generali AA – BB - CC Scala 1:100
- Tavola n. 16 Sezioni generali DD – EE - FF Scala 1:100
- Tavola n. 17 Regole per l’edificazione-materiali della nuova piazza e sezioni tipo AA-BB Scala 1:100

ALLEGATI

- Comparti e verifica degli standards;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Verifica compatibilità geologica, geomorfologica ed idrogeologica;
- Prontuario di mitigazione ambientale;
- Valutazione di incidenza;
- Relazione illustrativa;
- Relazione paesaggistica;
- Documentazione fotografica – aree e fabbricati;
- Documentazione fotografica – viabilità;
- Elenco delle proprietà catastali
- Preventivo sommario opere pubbliche;
- Capitolato opere pubbliche;
- Schema di convenzione;
- Piano particellare

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all’art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 27/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme e nei modi di legge;

DELIBERA

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 20, 1° comma, della L.R. n. 11/2004 il **Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica dell’Area di Selva del Montello**, in atti, costituito dagli elaborati previsti dall’art. 19 della L.R. n. 11/2004 e qui di seguito descritti:

Elaborati grafici:

- Tavola n. 1 – Inquadramento territoriale ed urbanistico: estratti PRG 2000, CTR, Piano d’Area – IGM Scala 1:2000 – 1:5000 – 1:25000;
- Tavola n. 2 – Ambito di intervento del Piano particolareggiato Scala 1:1000;
- Tavola n. 3 – Stato di fatto: Perimetro P.P. - Rilievo plani altimetrico – destinazioni d’uso – dati metrici-materiali Scala 1:500;
- Tavola n. 4 – Stato di fatto: Pianta coperture - Infrastrutture Scala 1:500;
- Tavola n. 5 Progetto: Viabilità – tipo di intervento – dati metrici – standards – comparti, aree da cedere e/o vincolare Scala 1:500;
- Tavola n. 6 Destinazioni d’uso – sistemazione dei percorsi e delle aree verdi – elementi caratteristici e materiali – profilo nord-sud Scala 1:500;
- Tavola n. 7 Progetto: Pianta coperture - Infrastrutture Scala 1:500;
- Tavola n. 8 Progetto: Sviluppo comparto piazza – planimetrie e sezioni contenenti le regole per l’edificazione Scala 1:200 - 1:500;
- Tavola n. 9 Progetto: Regole per l’edificazione – materiali della nuova piazza Scala 1:100;
- Tavola n. 10 Progetto: sezioni generali contenenti le regole per l’edificazione Scala 1:100 – 1:2000;
- Tavola n. 11 Progetto: planivolumetrico Scala 1:1000;
- Tavola n. 12 Progetto: Viabilità centro ed aree contermini Scala 1:1000;
- Tavola n. 13 Planimetria stralcio “A” con definiti gli spazi pubblici e le aree private di frangia, planimetria stralcio con individuate le sezioni tipo Scala 1:250
- Tavola n. 14 Planimetria stralcio “B” con definiti gli spazi pubblici e le aree private di frangia, planimetria stralcio con individuate le sezioni tipo Scala 1:250
- Tavola n. 15 Sezioni generali AA – BB - CC Scala 1:100
- Tavola n. 16 Sezioni generali DD – EE - FF Scala 1:100
- Tavola n. 17 Regole per l’edificazione-materiali della nuova piazza e sezioni tipo AA-BB Scala 1:100

ALLEGATI

- Comparti e verifica degli standards;
 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - Verifica compatibilità geologica, geomorfologica ed idrogeologica;
 - Prontuario di mitigazione ambientale;
 - Valutazione di incidenza;
 - Relazione illustrativa;
 - Relazione paesaggistica;
 - Documentazione fotografica – aree e fabbricati;
 - Documentazione fotografica – viabilità;
 - Elenco delle proprietà catastali
 - Preventivo sommario opere pubbliche;
 - Capitolato opere pubbliche;
 - Schema di convenzione;
 - Piano particellare
2. di stabilire che per i nuovi edifici ricadenti all’interno dei comparti n. 10, 13 e 16, dovrà essere preventivamente acquisito anche il parere favorevole della Giunta Comunale;
 3. di dare atto che il piano verrà depositato presso la segreteria del comune per la durata di **dieci** giorni; dell’avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all’albo pretorio del comune e mediante l’affissione di manifesti. Nei successivi **venti** giorni i proprietari degli immobili possono presentare opposizioni e chiunque osservazioni;
 4. entro **trenta** giorni dal decorso del termine di cui al punto precedente, il Consiglio comunale approva il piano decidendo sulle osservazioni e sulle opposizioni presentate;

5. il piano, una volta approvato, essendo di iniziativa pubblica, è depositato presso la segreteria del comune **ed il relativo deposito è notificato** a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano stesso nelle forme degli atti processuali civili o a mezzo di messo comunale, entro **trenta** giorni dall'avvenuto deposito;
6. l'approvazione del piano comporterà la dichiarazione di pubblica utilità per le opere in esso previste per la durata di dieci anni, ai sensi dell'art. 20 comma 12 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
7. di incaricare il Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistica dell'adozione dei conseguenti provvedimenti;
8. di dichiarare, con separata votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

La suesesa deliberazione fa parte del verbale della seduta come da frontespizio, che è dato per letto, approvato e sottoscritto prima della pubblicazione all'albo pretorio come segue:

Il Presidente
F.to TOFFOLETTO ROBERTO

Il Vice Segretario Comunale
F.to SANTINELLI DOTT. FRANCO

(dlgs. 267/2000 art.49) PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

parere in ordine alla regolarità tecnica Favorevole

Il Responsabile del servizio
F.to MAZZERO ALESSANDRO

☐ (dlgs.267/00 art. 125) Comunicata ai CAPIGRUPPO consiliari in data

L'impiegato incaricato

Il Segretario Comunale
F.to ALVINO DOTT. GIOVANNI

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ' (ART. 134 dlgs.267/00)

La presente deliberazione non avendo riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce per vizi di legittimità, ai sensi del 3° comma art. 134 D.Lgs 267/2000 è **DIVENUTA ESECUTIVA** il _____

Li, _____

Il Segretario Comunale
F.to ALVINO DOTT. GIOVANNI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li _____

Il Segretario Comunale
ALVINO DOTT. GIOVANNI